Carce rd di Monselice, 2.9.79

Ca-ra Silvia ,

- 1) Roas mi dice che non a vete più trova to le lettere mi n. 2 di G. e mia. Non importa. La vicenda della mia corrispondenza con G. s-i è rivelata alla fine solo un a tracco "gratuito" di parte giornalistica. Non ha alcun contenuto "giudiziario" specifico, per espressa e regola rmente messa agli atti dell' intullona processo dichiarazione del giudice. Pertanto ho regolarmente querelato Giustolisi e Espresso, che, tra l'altro si sono guardati bene dal pubblicare la smentita del G.; adesso si vedrà q uando fisseranno il dibattimento; in teoria dovrebbe essere presto i procedimenti per diffamazione a mezzo stampa vengono celebrati con rito dorettissimo ma il trib. di Roma deve essere intasato delle nostre querele e pochissimo intenzionato a das loro corso; in realtà.
- 2) Situazione processo 7.4: nel complesso mi sembra leggermente migliorata rispetto all'inizio. Il fronte politico-istituzionale non è più così compatto nel portare avanti l'attacco contro di noi; a parte la DC e il PCI- quest'ultimo però sembra più "morbido" ultimamente- le altre forze politiche hanno "preso le distange" e avviarsi in qualche modo a una aggregazione per lo meno intorno a posizioni di "garantismo". Tuttavia la situazione politico-istituzionale è molto "pakudosa"; sono in cors-o grandi - o meglio merdose - manovre, più o meno oscure a livello di governo e di partiti, segno della profonda e irrisolta crisi istituzionale determinata dalla immutata e fermiss ima resistenza che il proletariato oppone a tutti i tentativi di governarlo, Insonna, una situazione di stallo, dentro la quale noi siamo giocati a vari tavoli come ostaggi. Non è molto piacevole. Il PCI è scosso al suo interno- dopo la batosta elettorale- da un durissimo dibattito interno che si svolge sulle scelte strategiche e addirittura sulla sua connotazione politica di fondo. Il "saggio" di Berlinguer recentemente uscito su Rinascita, che riafferma con forza la linea del compromesso sporico e dell'"austerità", come prospettiva strategica, va - a mio giudizio-soprattutto * letto come pesante intervento proprio nel dibattito interno al partito, più che come proposta rivolta all'esterno del partito. Per la verità, il saggio qui non ha avuto molto successo presen nemmeno presso le altre forze politiche; quanto alla "società civile", credo che non se ne sia curata molto, se non a ltro perchè era occupatissima nelle vacanze e a m "sprecare" allegramente. Non si sono notati rientri anticipati di proletari preoccupati per la crisi. Anzi se è per quello, io - ma dalla galera si sa poco più di quello che "passano" i giornali ho notato ultimamente due "fenomeni": le operaie di una fabbrichetta del napoletano rim (circa 100 operai) che hanno deciso in massa (una cinquantina) di prolungare le ferie di una settimana, con il risultato che il padrone- dopo un iniziale tentativo di minacciare licenziamenti e affini- si è messo a lanciare appelli televisivi perchè

ovunque fossero, per piacere tornassero al lavoro, chè lo stavano rovinando, perchè lui aveva un sacco di problemi, le con-ce gne ecc.; molti operai del Nord invece, messi come previsto in cassa integrazione o addirittura licenziati in agosto, una volta terminato il mese di ferie, anche questo come previsto, sono ritornati e hanno tranquillamente occupato le rispettive fabbriche, cre do con notevole imbarazzo dei sindacalisti.

Insomma la mia impressione è che i prossimi mesi "qualcosa si muverà", che la crisi sia una coperta troppo stretta: come blocca uno strato di proletariato, ne salta fuori un altro a fare casino.

the production galiciaeto, phá po articas anche manero de Concerco falores de Confesciones de Concerco manero de Concerco de Confesciones de Concerco de Confesciones de Concerco de Concerco de Confesciones de Concerco de Confesciones de Confesciones de Concerco de Concerco de Concerco de Confesciones de Confesciones

3) La comunicazione giudiziaria a Rosa. La mia convinzione è c che, al di là delle a pparenze "tecnico-giudiziarie" - la sua a ppa rtenenza all'Istituto - apparenze che per altro si riusscira a verificare soltanto quando i giudici si degneranno di interrogarla, si tratti, come ha affermato Rosa e come è stato scritto nei comunicati, di un pesante attacco a quella parte del MF che porta ava nti discorsi non riassorbibili in termini riformistici e in definitiva l'inizio dentianne pressione del tentativo da parte dello stato di reprimere in modo diretto e esplicito le lotte delle donne min in quanto elemento di sovversione sociale (Contemporaneamente, come è costume copitalistico, è iniziata l'operazione riformistica per recuperare il consenso: il PCI ha ufficialmente scoperto la "questione femminile" e ha aperto la "campagna femminile"- tutta fonda ta sui problemi del lavoro esterno e sui diritti civili; perchè funzioni, bisogna "fare pulizia", eliminare chi si ostina a leggere i comportamenti delle donne in termini di rifiuto del lavoro di riproduzione ecc.. Fra l'altro è esploso recentemente - esploso nel senso che i quotidiani "di informazione" ne davano notizia con grande rilievo- il dato strutturale che le donne italiane da almeno una decina di anni sono poco propense a procreare; questo fatto "sconvolgente" è divenuto di dominio pubblico - non è più stato possibile allo stato celarlo all'"opinione pubblica" - perchè le iscrizioni a scuola calano a vista d'occhio con conseguente tendenziale diminuzione del coppo insegnante, il quale, tra l'altro previentemente femminile ha già cominciato a agitarsi anche per que sto. Prezincerità; reixene retetixà di rinciativi di renetenaxxx L'altro dato "preoccupante" è che i matrimoni calano a ritmo a ccelerato. Hanno tentato di sostenere che questo è principalmente devuto al fatto che c'è la crisi delle abitazioni - e non c'è dubbio che ci sia - ma si sono scontrati con l'altro dato-fatto: che le unioni" irregolarei" crescono veloce mente (e secondo me, proprio perchè"irregolari" sono anche molto più "mobili", così le contano due tre volte); ora questi "irregolari", a nche se gravemente devianti rispetto alla famiglia capitalistica sancita dalla costituzione - capaci quindi di tutto - sembra che da qualche parte abitino, visto che sotto gli innumerevoli ponti della prenisola non si notano (a lmeno non si notavano sino al 7 aprile, adesso, per la verità, non so) masse di coppie irregolare intente a dormire intente a dernive o magari a fa re all'amore - chiaramente senza fare figli come si dovrebbe in tali casi. Insomma, è contro tali comportamenti di massa e ormai evidenti che il capitale e le stato italiano sta sta organizzando la controffensiva in modo diretto. Ed è in questo quadro che si inscrive l'incriminazione di Rosa.

Mi sono dilungato su questo punto e ho tenuto a ribadire questa mia convinzione a proposito delitatimenta significato politico dell'attacco a Rosa (che a te sembrerà ovvio) perchè ho l'impressione (spere ingigantita dall'inevitabile alterazione di percezione che la galera con il suo isolamento provoca) che le compagne e i compagni qui in Italia tendano a sottovalutarlo e a ridurre in pratica la vicenda MR a un'appendice di quella dell'Istituto. Questo, nonostante che per fortuna, MR sia stata sin dall'inizio a ttiva mente presente nel comitato 7 aprile, imponendovi sin dall'inizio la presenza politica non tanto, o non solo, del SLD come gruppo, quanto di posizioni autenticamente femministe.

Ti lascio immaginare quanto lavoro e fatica le sia costato misurarsi con un ambiente grondante i continui equilibrismi "di potere" della gruppettistica maschile e i persistenti tentativi di prevaricazione contro le donne da parte dei compagni. Il tutto - a ggiungo - si è dato nelle condizioni peggiori per MR, sia perchè ha avuto una collaborazione scarsissima da parte delle compagne, sia perchè ,contemporaneamente, si è dovuta far carico dell'assistenza esterna alla mia vicenda carceratio-giudiziaria, cosa che comporta un'impressionante mole di operazioni, di rapporti (più o meno merdosi) da tenere, di cose da pensare e da fare, il più delle quali difficoltose comunque tutte poco "interessanti" e brutalmente grà faticose.

(4) Mi rendo conto che questa mia è schematica e allusiva. Ti ma nderò dei ritagli, spero presto, che illustrino i fatti e le situazioni mix cui ho alluso.

La galera è un ottimo posto per raccogliere, archiviare, ecc., ma è meno adatta alla fotocopiatura e simili operazioni. Spero comunque di riuscirci, con l'aiuto dei compagni in libertà.

5) Nella sua untima, EX il G. mi scriveva che erano pronti alcuni di documenti e dei materiali ai quali aveva lavorato con i suoi compagni. Perchè non me li spedisce? Non petrò evidentemente curarne la distribuzione, però leggerli e pensarci su mi è possibilissimo, e mi interessa molto.

Salutamelo.

Ti alaboraceio fono las

P.S.: La posta per me indirizzala a MR.